Martedì, 24 Novembre 2026

L’assessore Gerosa: “Traguardi frutto di disciplina, sacrificio e capacità di guardare lontano”

Scuola e sport, 60 giovani della Vallagarina premiati per il loro impegno

Conciliare verifiche e allenamenti, studio e trasferte. È una sfida che richiede organizzazione e determinazione. Una sfida che 60 ragazze e ragazzi lagarini hanno affrontato con successo, raggiungendo risultati significativi sia a scuola sia nello sport. A loro è stata dedicata la serata di premiazione organizzata ieri dall’Agenzia Sport Vallagarina al teatro Melotti di Rovereto, per mettere in luce come impegno scolastico e passione sportiva possano crescere insieme. Il riconoscimento è stato assegnato agli studenti che - nell’anno scolastico 2025-2026 - hanno concluso positivamente un ciclo di studi, raggiungendo una votazione finale pari ad almeno “distinto” per la scuola secondaria di primo grado ed a 80/100 per quella di secondo grado, e che hanno partecipato a manifestazioni sportive di interesse nazionale. “Conciliare sport e studio non è semplice. Dopo gli allenamenti, le gare e le trasferte, il lunedì mattina bisogna tornare in classe, affrontare le verifiche e portare avanti l'impegno quotidiano, ricordando che la scuola è una priorità. Per questo il risultato che festeggiamo oggi racconta la capacità dei nostri giovani studenti-atleti di assumersi responsabilità, organizzare il proprio tempo e non rinunciare ai propri obiettivi e alle proprie passioni. Sono competenze che accompagnano i ragazzi ben oltre il campo di gara. Un ringraziamento va ai tanti volontari che mettono a disposizione dei nostri ragazzi tempo e professionalità, e alle famiglie che sostengono i propri figli nel loro percorso, spesso anche anche andando incontro a qualche sacrificio”- sono state le parole dell’assessore provinciale all’istruzione, cultura, per i giovani e per le pari opportunità Francesca Gerosa, che ha richiamato il valore educativo dello sport e la necessità di rafforzare il dialogo con il mondo della scuola, e il lavoro avviato dalla Provincia per riconoscere allo sport un ruolo sempre più significativo, anche attraverso i progetti realizzati con il Coni fin dalla scuola dell’infanzia.

Il presidente dell’Agenzia Sport Vallagarina Giorgio Nicoletti ha sottolineato come la premiazione di 60 studenti sia la dimostrazione che sul territorio siano presenti tanti giovani capaci di distinguersi in entrambi gli ambiti. Ne sono un esempio Lara Naki Gutmann (atleta delle Fiamme Oro e medaglia di bronzo olimpica nella gara a squadre di pattinaggio artistico su ghiaccio) e Francesca Pompermaier (già atleta di ginnastica artistica, giudice di gara e oggi insegnante di educazione motoria), presenti alla serata. Dal palco del Melotti, Gutmann e Pompermaier hanno condiviso con i giovani premiati il proprio percorso da studentesse e atlete: “Ciò che imparate nello sport può darvi una marcia in più anche nello studio”.

Il vicepresidente del Coni Trento Massimo Eccel ha quindi sottolineato l'importanza della collaborazione tra istituzioni, scuola e movimento sportivo: “Questi ragazzi sono la dimostrazione concreta che il ponte tra sport e istruzione si può costruire e percorrere. Il nostro obiettivo è che scuola e sport diventino una strada comune”. Il presidente della Comunità della Vallagarina Alberto Scerbo, ha evidenziato la funzione sociale delle società sportive, capaci di offrire ai giovani occasioni di incontro e crescita: “Lo sport non porta

soltanto benefici alla salute: aiuta a formarsi come persone e cittadini, a vivere le regole e a sentirsi parte di una comunità". A nome delle amministrazioni comunali del territorio, l'assessore allo sport del Comune di Rovereto Michele Dorigotti ha ribadito l'impegno a garantire strutture accessibili e opportunità di pratica sportiva.